



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Documento di seduta*

---

**A7-0436/2011**

7.12.2011

## **RELAZIONE**

concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 dell'Unione europea per l'esercizio 2011, sezione III – Commissione (17632/2011 – C7-0442/2011 – 2011/2301(BUD))

Commissione per i bilanci

Relatore: Sidonia Elżbieta Jędrzejewska

## INDICE

	<b>Pagina</b>
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO .....	3
MOTIVAZIONE.....	5
ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE.....	7

## PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

**relativa alla posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 dell'Unione europea per l'esercizio 2011, sezione III – Commissione (17632/2011 – C7-0442/2011 – 2011/2301(BUD))**

*Il Parlamento europeo,*

- visti il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, e il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
  - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee<sup>1</sup>, in particolare gli articoli 37 e 38,
  - visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011, definitivamente adottato il 15 dicembre 2010<sup>2</sup>,
  - visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria<sup>3</sup>,
  - visto il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 dell'Unione europea per l'esercizio 2011, presentato dalla Commissione il 21 novembre 2011 (COM(2011)0796),
  - vista la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 adottata dal Consiglio il 30 novembre 2011 (17632/2011 – C7-0442/2011),
  - visti gli articoli 75 ter e 75 sexies del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per i bilanci (A7-0436/2011),
- A. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 al bilancio generale 2011 ha lo scopo di mobilitare il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) per un importo di 38 milioni di EUR in stanziamenti d'impegno e di pagamento, al fine di mitigare le conseguenze del terremoto che ha colpito la regione di Murcia, in Spagna, e delle inondazioni nella regione Veneto, in Italia;
- B. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 è inteso a iscrivere formalmente tale adeguamento nel bilancio 2011;
- C. considerando che la dichiarazione comune sugli stanziamenti di pagamento allegata al bilancio per l'esercizio 2011 prevedeva la presentazione di un bilancio rettificativo qualora gli stanziamenti inclusi nel medesimo bilancio si fossero rivelati "insufficienti per coprire le spese";

---

<sup>1</sup> GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

<sup>2</sup> GU L 68 del 15.3.2011, pag. 1.

<sup>3</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

- D. considerando che i due rami dell'autorità di bilancio si sono impegnati, mediante la dichiarazione comune sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011<sup>1</sup> adottata il 19 novembre 2011 in sede di comitato di conciliazione, a prendere posizione entro la fine del 2011;
- E. considerando che, nella stessa dichiarazione comune, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito di finanziare il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 attraverso la riassegnazione di stanziamenti dai programmi per lo sviluppo rurale;
1. prende atto del progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011;
  2. attribuisce grande importanza alla rapida erogazione dell'assistenza finanziaria attraverso il Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE) a coloro che sono stati colpiti da catastrofi naturali ed esprime pertanto grande preoccupazione, nel caso delle inondazioni nella regione Veneto, per il fatto che la mobilitazione del FSUE diventerà effettiva solo 13 mesi dopo le piogge torrenziali cadute alla fine di ottobre 2010;
  3. invita tutte le parti interessate negli Stati membri, sia a livello locale che regionale, e le autorità nazionali a migliorare la valutazione dei fabbisogni e il coordinamento relativo alle potenziali domande di intervento future del FSUE, così da velocizzare il più possibile la mobilitazione di tale Fondo;
  4. sottolinea, in proposito, e nel caso specifico oggetto del progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011, che i due rami dell'autorità di bilancio stanno prendendo le rispettive posizioni con la massima urgenza, al fine di garantire una rapida fornitura dell'assistenza alle regioni colpite;
  5. approva senza modifiche la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2011 e incarica il suo Presidente di constatare che il bilancio rettificativo n. 7/2011 è definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
  6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, nonché ai parlamenti nazionali.

---

<sup>1</sup> Testi approvati, P7\_TA(2011)0521.

## MOTIVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 1, del regolamento finanziario, "in caso di circostanze inevitabili, eccezionali o imprevedute", la Commissione può presentare progetti di bilancio rettificativo.

### 1. Mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE

La proposta della Commissione relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE) si basa sul punto 26 dell'accordo interistituzionale (AII) del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria, che consente di ricorrere al fondo per un massimo di 1 miliardo di EUR l'anno.

Le condizioni per poter beneficiare del Fondo sono precisate nel regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea; va altresì ricordato che scopo del Fondo è il ripristino delle infrastrutture e che in quanto strumento di rifinanziamento non può essere utilizzato per risarcire i danni subiti dai privati.

La stima dei danni diretti subiti nella regione di Murcia (Spagna) è stata effettuata dalla Commissione sulla base dei calcoli forniti dalle autorità spagnole, e ammonta a 842,8 milioni di EUR. Nel caso del Veneto (Italia) i danni diretti stimati sono pari a 3 717 milioni di EUR.

L'aiuto proposto nel PBR n. 7/2011 ammonta complessivamente a 37 979 875 EUR:

(EUR)

	Danno diretto	Soglia	Importo basato sul 2,5%	Importo basato sul 6%	Importo totale dell'aiuto proposto
Spagna - terremoto	842,8 milioni	3 536 milioni	21 070 950	-	21 070 950
Italia - inondazioni	676,4 milioni	3 536 milioni	16 908 925	-	16 908 925
<b>Totale</b>	<b>1 519,2 milioni</b>				<b>37 979 875</b>

## 2. Finanziamento

In conformità alla dichiarazione comune sul PBR n. 7/2011 adottata dal comitato di conciliazione il 19 novembre 2011, la Commissione propone di finanziare i fabbisogni identificati attraverso la riassegnazione di fondi dai programmi per lo sviluppo rurale per quanto concerne gli stanziamenti di pagamento e il rafforzamento per gli stanziamenti d'impegno. In conformità all'AII del 17 maggio 2006, tale importo è iscritto in bilancio oltre i limiti della sottorubrica 3 b.

QFP	Quadro finanziario 2011		Bilancio 2011 (compresi i BR n. 1-6)		PBR n. 7/2011		Bilancio 2011 (compresi i BR n. 1-5 e i PBR n. 6-7/2011)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
<b>1.</b>								
1a.	12 987 000 000		13 520 566 270	11 523 944 758			13 520 566 270	11 523 944 758
1b.	50 987 000 000		50 983 843 784	42 105 094 626			50 983 843 784	42 105 094 626
<b>Totale</b>	<b>63 974 000 000</b>		<b>64 504 410 054</b>	<b>53 629 039 384</b>			<b>64 504 410 054</b>	<b>53 629 039 384</b>
<i>Margine<sup>1</sup></i>			-30 410 054				-30 410 054	
<b>2.</b>	<b>59 688 000 000</b>		<b>58 659 248 389</b>	<b>56 378 918 184</b>		<b>-37 979 875</b>	<b>58 659 248 389</b>	<b>56 340 938 309</b>
<i>Margine</i>			1 028 751 611				1 028 751 611	
<b>3.</b>								
3a.	1 206 000 000		1 180 030 263	857 199 845			1 180 030 263	857 199 845
3b.	683 000 000		879 831 486	842 903 486	37 979 875	37 979 875	917 811 361	880 883 361
<b>Totale</b>	<b>1 889 000 000</b>		<b>2 059 861 749</b>	<b>1 700 103 331</b>	<b>37 979 875</b>	<b>37 979 875</b>	<b>2 097 841 624</b>	<b>1 738 083 206</b>
<i>Margine<sup>2</sup></i>			26 072 737				26 072 737	
<b>4.<sup>3</sup></b>	<b>8 430 000 000</b>		<b>8 759 300 431</b>	<b>7 242 528 574</b>			<b>8 759 300 431</b>	<b>7 242 528 574</b>
<i>Margine</i>			-70 439 377				-70 439 377	
<b>5.<sup>4</sup></b>	<b>8 144 000 000</b>		<b>8 172 839 289</b>	<b>8 171 544 289</b>			<b>8 172 839 289</b>	<b>8 171 544 289</b>
<i>Margine</i>			53 160 711				53 160 711	
<b>TOTALE</b>	<b>142 125 000 000</b>	<b>133 440 000 000</b>	<b>142 155 659 912</b>	<b>126 727 133 762</b>	<b>37 979 875</b>	<b>0</b>	<b>142 193 639 787</b>	<b>126 727 133 762</b>
<i>Margine</i>			1 112 135 628	6 894 866 238			1 112 135 628	6 894 866 238

<sup>1</sup> Nel calcolo del margine per la rubrica 1a (500 milioni di EUR) non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG). Un importo di 34 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilitando lo strumento di flessibilità.

<sup>2</sup> L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

<sup>3</sup> Nel margine 2011 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'urgenza (253,9 milioni di EUR). Un importo di 71 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilitando lo strumento di flessibilità.

<sup>4</sup> Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 82 milioni di EUR per i contributi del personale al regime pensionistico.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	5.12.2011
<b>Esito della votazione finale</b>	+ :            22 - :            1 0 :            0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Isabelle Durant, Göran Färm, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Ivars Godmanis, Carl Haglund, Lucas Hartong, Jutta Haug, Anne E. Jensen, Ivailo Kalfin, Sergej Kozlík, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, Giovanni La Via, Vladimír Maňka, László Surján, Helga Trüpel, Derek Vaughan, Angelika Werthmann, Jacek Włosowicz
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Edit Herczog, Jan Mulder, Georgios Stavrakakis